

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZ., COMUNICAZ. E SERV. SVIL. AGRICOLO

DETERMINAZIONE

N. G17932 del 20/12/2017

Proposta n. 23250 del 20/12/2017

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165. Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008, n. 725. D.G.R. 136/2016. Presa d'atto del passaggio di n. 4 sedi operative dal CAA Canapa S.r.l. e contestuale acquisizione delle medesime da parte del CAA Caf-Agri S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165. Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008, n. 725. D.G.R. 136/2016. Presa d'atto del passaggio di n. 4 sedi operative dal **CAA Canapa S.r.l.** e contestuale acquisizione delle medesime da parte del **CAA Caf-Agri S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE , CACCIA E PESCA**

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n.188 che all’art. 3 bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 recante “Riforma dei centri di assistenza agricola” pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008 n. 725, concernente “Le Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca delle DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n.725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 31 marzo 2016 avente per oggetto: “D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C2791/2008 integrata e modificata con Determinazione n. A6216 del 20/06/2011. Procedure attuative per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008”;

VISTA la Determinazione n. 168/2003 con la quale si autorizza la Società CAA Canapa S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A03412/2012 con la quale è stato approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA Canapa s.r.l.;

VISTA la Determinazione n. G10565/2015 con la quale si autorizza la Società CAA Caf-Agri s.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la nota prot. n. 099-2017 del 15 dicembre 2017 (ns. prot. n. 640673 del 15.12.2017) con la quale il CAA Canapa s.r.l. trasmette copia del Verbale dell'Amministratore Unico attestante il passaggio di n. 4 sedi operative di seguito elencate, ubicate nella Regione Veneto e la ricodifica delle medesime in favore del CAA Caf- Agri s.r.l.;

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	Det. di ABILITAZIONE
VENETO	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	VIA CAVOUR, 16/D	G02380/2015 - cod.121VR1
VENETO	VERONA	S.BONIFACIO	PIAZZA MATTEOTTI, 11	C0162/2007- cod. 121VR8
VENETO	VERONA	NOGARA	VIA F. FELLINI, 8	A04307/2012 - cod. 121VR10
VENETO	TREVISO	ORMELLE	VIA FERRALINI, 17	G03084/2014- cod. 121TV4

VISTA la nota prot. n. 415/17/GDS del 15 dicembre 2017 (ns. prot. n. 640704 del 15.12.2017) con la quale il CAA Caf- Agri s.r.l. ha trasmesso copia del Verbale del Consiglio di Amministrazione con il quale è stato deliberato il passaggio e la contestuale acquisizione di n. 4 sedi operative autorizzate in capo al CAA Canapa s.r.l., elencate nel prospetto sopra riportato;

CONSIDERATO che con il Verbale del Consiglio di Amministrazione del CAA Caf-Agri s.r.l. è stato deliberato di dare ampio mandato al Presidente e al Responsabile Tecnico Nazionale di porre in essere immediatamente tutte le attività necessarie e propedeutiche per il buon fine dell'operazione di trasferimento delle sedi operative sopraccitate;

CONSIDERATO, altresì, che con Verbale sopraccitato è stato deliberato che il trasferimento delle sedi operative in argomento sarà posto a carico del CAA Caf-Agri s.r.l. con decorrenza 1 gennaio 2018;

RITENUTO pertanto che con detto passaggio le sedi operative sono ricodificate come sedi CAA Caf-Agri s.r.l. s.r.l.;

ATTESO che il CAA Caf-Agri s.r.l. dovrà documentare entro 60 giorni dall'acquisizione delle suddette sedi operative, le necessarie modifiche apportate ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori delle sedi interessate dal trasferimento, nonché provvedere ad ogni altro adempimento correlato al passaggio delle sedi dal CAA Canapa S.r.l.;

CONSIDERATO che il trasferimento delle sopraccitate sedi operative non pregiudica il mantenimento dei requisiti minimi e di garanzia previsti dal D.M. 27/03/2008 per i CAA interessati;
RITENUTO dunque di prendere atto:

- del passaggio delle sopracitate sedi operative della società Società CAA Canapa s.r.l alla Società CAA Caf-Agri s.r.l. con decorrenza 1 gennaio 2018;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

DI PRENDERE ATTO:

- del passaggio delle seguenti sedi operative della Società CAA Canapa s.r.l alla Società CAA Caf Agri s.r.l., con decorrenza 1 gennaio 2018

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	Det. di ABILITAZIONE
VENETO	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	VIA CAVOUR, 16/D	G02380/2015 - cod.121VR1
VENETO	VERONA	S.BONIFACIO	PIAZZA MATTEOTTI, 11	C0162/2007- cod. 121VR8
VENETO	VERONA	NOGARA	VIA F. FELLINI, 8	A04307/2012 - cod. 121VR10
VENETO	TREVISO	ORMELLE	VIA FERRALINI, 17	G03084/2014 - cod. 121TV4

La sedi sopra riportate prenderanno la denominazione del CAA cui sono state trasferite, CAA Caf-Agri s.r.l..

Il CAA Caf-Agri s.r.l. dovrà documentare entro 60 giorni dall'acquisizione delle suddette sedi operative, le necessarie modifiche apportate ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori delle sedi interessate dal trasferimento, nonché provvedere ad ogni altro adempimento correlato al passaggio delle sedi dal CAA Canapa s.r.l..

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. 168/2003 e n. G10565/2015 con le quali sono stati autorizzati rispettivamente il CAA Canapa s.r.l. e il CAA Caf-Agri s.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA.

Rimangono altresì confermate le prescrizioni e condizioni impartite con Determinazione n. A03412/2012 con la quale è stata rilasciata al CAA Canapa s.r.l. l'attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito ufficiale della Regione Lazio www.agricoltura.regione.lazio.it canale agricoltura - atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26.

IL DIRETTORE
Roberto Ottaviani